

I colori del karate

Come molti di voi sanno, i gradi di conoscenza dell'Arte Marziale vengono identificati con diversi colori a seconda del grado raggiunto nel tempo.

Sebbene questi vengano attribuiti direttamente dal Maestro o nel caso delle cinture nere da apposite commissioni, vorrei esternarvi di seguito il mio modo di interpretare i vari colori delle cinture che man mano vedo attribuiti agli allievi della Scuola.

Il Bianco

Segno di iniziazione e di avviamento a lungo percorso della Via del Karate. È come un foglio bianco dove l'allievo e il Maestro fisseranno importanti tappe. È forse una delle fasi più belle della pratica dove la voglia di imparare è senza limiti e la mente è aperta a tutto (ricordate Shoshin ovvero lo stato mentale di principiante?). Tutto è nuovo tutto è bello.

Il Giallo

Primo livello di graduazione, riconoscimento di un lungo lavoro di preparazione e di studio delle cose fondamentali. È solo un pallido raggio di luce che illumina e lascia intravedere la lunga Via. Ma è quanto basta per tentarti di andare avanti e vedere...

L'Arancio

Piccoli passi avanti nella tecnica che man mano diventa più alla tua portata. Molte cose ancora non ti sono chiare ma lì c'è di nuovo il Maestro a illuminarti, seguirti e correggerti per una migliore pratica. L'intensità del fascio di luce è aumentata e la visibilità della Via è migliorata.

Il Verde

Viene non a caso considerato il 1° livello di cintura superiore e la tua pratica comincia ad avere qualche anno sulle spalle. La tecnica è sensibilmente migliorata e ora inizia la vera e grande corsa sul verde prato della conoscenza e della maturità marziale che tra qualche anno ti porterà al colore più scuro (nero).

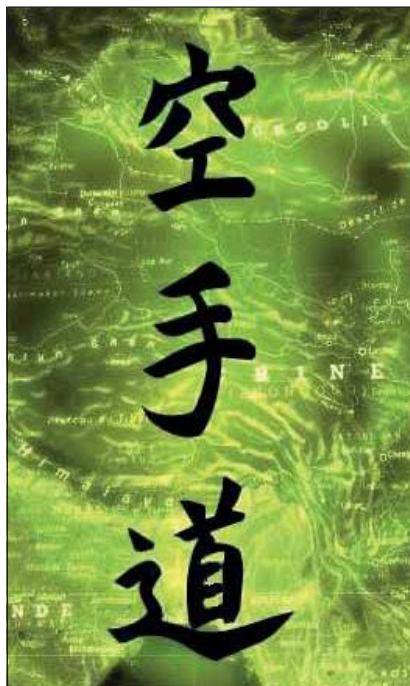


Il Blu

Gli anni di pratica ti hanno portato già a un buon livello di tecnica, i movimenti sono aggraziati e iniziano anche a essere efficaci. Certo c'è ancora molto da fare ma sei qui da anni e allora vale la pena di andare avanti e vedere che c'è, capire. Nel blu, come in una giornata di sereno splendente la Via è più chiara.

Il Marrone

Il tipico colore di un sentiero, a volte arduo, a volte meno grazie al Maestro, che ti ha portato alle soglie di una ap-



profonda conoscenza della tecnica e alle soglie di quello che è un primo traguardo: quello della consapevolezza. Sono passati molti anni ma ne è valsa la pena di percorrere questo sentiero perché la pratica ti ha rafforzato nel fisico e nella mente.

Il Nero

Quello che a prima vista potrebbe essere definito un brutto colore in vero è quello che rappresenta la piena luce della Via del Karate. È arrivata la apprezzabile qualità della tecnica, ma anche la consapevolezza del gesto, della sua valenza, della sua efficace esecuzione nel momento e nella giusta situazione. L'arrivo al 1° livello di cintura nera (1° dan) è anche momento di revisione di tutto quanto sinora appreso alla luce della maggiore esperienza: l'esecuzione della tecnica nella tecnica (es. una parata che si evolve dinamicamente in un attacco senza quasi essere percepita dall'avversario). L'impegno nella pratica si fa sempre più importante, ma sotto questa strana radiosa luce nera sei illuminato per acquisire tecniche ed esperienze mai prima visitate. Non le avresti neanche viste senza questa prodigiosa luce della tua esperienza! E non è ancora detto che tu voglia percorrere la Via sino in fondo. Solo al 3° o 4° stadio del percorso di cintura nera (dan) avrai la vera sensazione che la pratica ti accompagnerà per la vita, almeno finché vorrai, senza limite di età. Ed è l'augurio che faccio a tutti gli entusiasti praticanti della nostra scuola che con costanza si avvicendano nei vari corsi. Possano tutti avere la voglia di vedere tutti questi colori dell'arte marziale come molti di noi stanno ancora facendo.

Grazie Maestro per averci accompagnato fin qui... e oltre.

Karate: non solo calci e pugni, ma anche spirito, sentimento!

Nella "purezza" dell'Arte Marziale del Karate, gioiosamente interpretata in questo testo, rimandiamo le consuete informazioni sull'aspetto sportivo alla prossima edizione di questo foglio dove avremo già molto da riportarvi in merito alla nuova stagione sportiva.

Pino Gravina

Contatti da utilizzare per inviare in Redazione il materiale da pubblicare sul

**NOTIZIARIO
TIBURTINO**



notiziaritiburtino@teletu.it

Tel. e Fax 0774 312068

casella di posta elettronica

redazione@notiziaritiburtino.it

direttamente dal nostro sito